



Kim Kardashian e Kris Jenner negano il sex tape: «Non lo abbiamo orchestrato».

Descrizione

(Adnkronos) Si riaccende lo scontro legale intorno al controverso sex tape del 2007 che ha contribuito a lanciare l'impero Kardashian. Questa settimana Kim Kardashian e Kris Jenner hanno depositato dichiarazioni giurate davanti alla Corte Superiore di Los Angeles, negando con forza di aver orchestrato la diffusione del video, mentre Ray J ha risposto accusandole di spergiuro. Nei documenti presentati, come riporta The Hollywood Reporter, Kardashian definisce «una menzogna» l'affermazione secondo cui lei e sua madre avrebbero cospirato per trasformare il video in uno strumento pubblicitario. Jenner, da parte sua, definisce «assolutamente falso» il sospetto di aver gestito lo sfruttamento commerciale della registrazione, aggiungendo di essersi sentita «cuore spezzato e devastata come madre» alla diffusione del materiale.

William Ray Norwood Jr., noto come Ray J, ha dichiarato al sito Tmz che le deposizioni sarebbero «fabbricazioni», sostenendo di aver personalmente partecipato a riunioni con Kardashian, Jenner e dirigenti della Vivid Entertainment per negoziare un accordo su tre diversi video. Secondo Ray J, Jenner avrebbe persino incoraggiato la realizzazione di una delle registrazioni in forma più esplicita. L'avvocato di Ray J, Howard King, ha definito le negazioni giurate delle Kardashian «dimostrabilmente false», ricordando inoltre che eventuali dichiarazioni false in un atto giurato potrebbero esporre Kim Kardashian a accuse penali di spergiuro, alla luce del suo noto obiettivo di superare l'esame da avvocato.

Il conflitto legale assume toni particolarmente delicati per Ray J, che sta affrontando gravi problemi di salute e ha dichiarato che i medici gli hanno dato pochi mesi di vita. L'artista ha spiegato che la sua motivazione principale è tutelare i propri figli, per evitare che crescano pensando che il padre abbia diffuso maliziosamente il sex tape.

La disputa trae origine da una causa per diffamazione intentata da Kardashian e Jenner lo scorso ottobre, dopo che Ray J aveva paragonato pubblicamente la famiglia a dei rackettisti durante la copertura mediatica del processo a Sean Combs. Ray J ha successivamente presentato una controquerela per violazione di un accordo di transazione che vietava di discutere del video. Una decisione sulla sua richiesta di archiviazione è attesa a breve.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 14, 2026

Autore

redazione

default watermark